



## AL VIA IL 6° CENSIMENTO AGRICOLO

*Il 25 ottobre 2010 partirà la raccolta dei dati sul comparto rurale italiano*

È partito il conto alla rovescia per l'avvio ufficiale del 6° Censimento generale dell'Agricoltura. Un appuntamento che si rinnova ogni 10 anni e viene gestito e coordinato dall'Istat, l'Istituto nazionale di statistica. Il giorno di riferimento del censimento è il **24 ottobre**, le **operazioni di raccolta** dei dati inizieranno dal **giorno successivo** e termineranno il **31 gennaio 2011**.

La rilevazione, realizzata in collaborazione con le Regioni e le Province autonome, si propone **diversi obiettivi**. Innanzitutto fornire un quadro informativo statistico sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico a livello nazionale, regionale e locale; in secondo luogo consentire l'aggiornamento del registro delle aziende agricole mediante l'integrazione di database di fonte amministrativa; assolvere, in ultimo, agli obblighi di rilevazione stabiliti dai Regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio sulle statistiche agricole strutturali, sui metodi di produzione e sulle superfici viticole.

Delineare con precisione la realtà italiana, infatti, è importante non solo per il Paese, ma anche per l'Unione Europea, che ha bisogno di statistiche comparabili tra i vari Stati, come supporto indispensabile alla politica agricola e di sviluppo rurale della Comunità.

### ISTANTANEA DI UN COMPARTO IN CONTINUA EVOLUZIONE

Il mondo agricolo italiano, che il censimento si propone di fotografare, è cambiato molto negli ultimi dieci anni: nuove tecniche organizzative e produttive in grado di razionalizzare processi e strutture, nuove professionalità e idee, filiere corte, farmer's market e agriasili, multifunzionalità e diversificazione dei servizi come parole d'ordine, nuove forme di sensibilità nei confronti dell'ambiente, utilizzo di energie alternative, innovazioni tecnologiche e trasformazioni, in ogni caso sempre connesse e strettamente legate alla tradizione, all'identità e alla cultura delle nostre campagne. E ancora, processi evolutivi che fanno del legame con il territorio un valore imprescindibile di sviluppo.

I nuovi dati censuari offriranno un quadro aggiornato sugli utilizzi dei terreni, sugli allevamenti, sull'impatto dei metodi di produzione e sulla manodopera aziendale. Sarà possibile verificare se si mantiene la tendenza all'abbandono della pratica zootecnica da parte delle piccole e medie imprese

#### **Weber Shandwick per Istat** **6° Censimento dell'Agricoltura**

Via dei Magazzini Generali, 18  
00154 - Roma  
Tel.: 06. 840.43.491  
Fax: 06. 840.43.496  
censimento@webershandwick.com

#### **Ufficio stampa Istat**

Via Cesare Balbo, 16  
00184 - Roma  
Tel.: 06. 4673.2243-2244  
Fax: 06. 4673.2240-2945  
ufficiostampa@istat.it

[censimentoagricoltura.istat.it](http://censimentoagricoltura.istat.it)



RACCOGLIAMO RISPOSTE, SEMINIAMO FUTURO.



o se l'attuale generazione dei conduttori, per la maggior parte anziana, è ricambiata da una nuova generazione di agricoltori. Ognuno di questi dati sarà disponibile fino al **dettaglio per singolo comune**, offrendo numerosi spunti di analisi per le diverse entità locali.

## IL CAMPO DI OSSERVAZIONE E L'UNITÀ DI RILEVAZIONE

L'**unità di rilevazione** del censimento sarà l'**azienda agricola e zootecnica**, cioè "l'unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore - persona fisica, società, ente - che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata".

In particolare, faranno parte del campo di osservazione tutte le aziende con almeno un ettaro di superficie agricola utilizzata (Sau) e le aziende con meno di un ettaro di Sau che soddisfano le soglie fisiche stabilite dall'Istat (tenendo conto delle specializzazioni regionali degli ordinamenti produttivi), nonché le aziende zootecniche, anche prive di terreni, purché allevino animali per la vendita. Non è prevista l'applicazione di soglie fisiche minime per le aziende agricole operanti nei settori florovivaistico, ortofrutticolo e viticolo, in considerazione della loro possibile rilevanza economica anche per superfici limitate. Sono inoltre rilevabili anche le unità la cui attività agricola non è quella principale, quali aziende agricole gestite da imprese, istituzioni pubbliche, istituti di ricerca e scuole, impianti di incubazione per pollame e proprietà collettive ad uso agricolo. Sono incluse nel campo di osservazione del censimento, infine, le aziende agricole, o unità giuridico-economiche, la cui attività consiste nel mantenimento delle superfici agricole in buone condizioni agronomiche e ambientali, mentre sono escluse le aziende esclusivamente forestali.

Le unità di rilevazione saranno individuate in base a una **lista precensuaria** predisposta dall'Istat utilizzando le informazioni contenute nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale ed in altri archivi amministrativi delle pubbliche amministrazioni. Le diverse aziende saranno rilevate presso la residenza o il domicilio del conduttore, nel caso di persona fisica, o presso la sede legale, nel caso di persona giuridica.



## UN QUESTIONARIO SEMPLICE, NEL RISPETTO DELLA PRIVACY

A ridosso della data di esecuzione del censimento, l'Istat invierà a tutte le aziende interessate una **lettera informativa**, illustrante gli obiettivi, i tempi e le modalità di rilevazione. Nella lettera sono riportati l'indirizzo del sito web, l'indicazione del numero verde al quale rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni sul censimento e le istruzioni per accedere al **questionario on line**, una delle novità 2010. Il conduttore che non volesse o non potesse optare per questa soluzione sarà contattato da un rilevatore che lo intervisterà e compilerà il questionario. Quest'ultimo, rispetto al censimento precedente, risulta più breve e semplificato da domande "filtro", che permettono di sottoporre alcune sezioni solo alle unità in possesso di determinati requisiti.

Il **questionario** inizia con una pagina dedicata all'aggiornamento delle notizie anagrafiche dell'impresa agricola e continua articolandosi in **sei sezioni**. Nella prima vengono raccolte le notizie generali sull'azienda, come il sistema di conduzione, gli elementi del paesaggio agrario e l'informatizzazione. La seconda sezione riguarda le informazioni relative ai terreni: la loro utilizzazione, notizie particolari sulle colture energetiche e sulla vite e i diversi metodi di produzione agricola. Seguono poi le informazioni riguardanti le aziende con allevamenti (consistenza e tipologia, produzioni di qualità, metodi di gestione, ecc.) e la loro ubicazione, così come quella dei terreni. La quinta sezione tratta del lavoro e delle attività connesse, e prevede la raccolta di informazioni di dettaglio sui membri della famiglia, sull'altra manodopera aziendale, sul contoterzismo e sulle attività connesse. La parte finale del questionario riguarda infine le informazioni economiche, quali la contabilità, i ricavi, l'autoconsumo e la commercializzazione dei prodotti aziendali.

La statistica ufficiale tutela la riservatezza delle informazioni fornite da chi partecipa al censimento. Anche in questa occasione infatti, come avviene per tutte le altre rilevazioni, l'Istat utilizza i dati rilevati esclusivamente a fini statistici. Per legge, le informazioni non possono essere comunicate ad alcun soggetto - pubblico o privato - estraneo al Sistema statistico nazionale, né possono essere diffuse, se non in forma aggregata e in modo tale che non sia possibile identificare la persona o l'azienda cui le informazioni si riferiscono. Per rendere effettiva la tutela del segreto statistico e la protezione dei dati personali l'Istat, titolare del trattamento dei dati personali, appronta adeguate misure organizzative, logistiche, informatiche, metodologiche e statistiche, secondo standard definiti in sede internazionale.



## **RISPONDERE: UN DOVERE E UN DIRITTO ALL'INFORMAZIONE**

Collaborare alle operazioni censuarie, rispondendo in modo completo e corretto per evitare di incorrere nell'applicazione di sanzioni amministrative, non solo è un obbligo di legge, ma è un atto utile alle aziende agricole e a tutto il Paese. Tramite il censimento verranno infatti registrati i bisogni concreti delle aziende, identificate le reali esigenze degli imprenditori agricoli e fotografate le criticità del mondo rurale italiano. Informazioni che saranno poi messe a disposizione delle istituzioni competenti e diverranno la base per lo sviluppo futuro del settore e per probabili proposte e iniziative di miglioramento, sia a livello nazionale che europeo.